

# l'Artemisio LARIANO

Rievocato dopo 79 anni l'eroismo del militare fucilato dai tedeschi  
**Carabiniere Fleres**  
**“Presente”!**



La deposizione di una corona alla stele dedicata ad Antonio Fleres



Con una cerimonia svolta, nella mattinata di domenica 28 maggio, presso la stele a lui dedicata nel piazzale Martiri della Libertà, alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, è stato ricordato **Antonio Fleres**, il carabiniere diciannovenne siciliano di Borgetto, che, in servizio presso la stazione di Lariano, nel 1944, fu fucilato il 29 maggio di quell'anno, nella campagna larianese dai tedeschi per non aver voluto rivelare informazioni di cui lui era a conoscenza. Per tale atto di eroismo, a **Fleres** è stata riconosciuta la Medaglia d'oro al valor civile con decreto del Presidente della Repubblica del 2 marzo 2007. Questa la motivazione della Medaglia d'Oro: *“In servizio presso la Stazione di Lariano, nel corso dell'ultimo conflitto mondiale, si metteva a disposizione di una pattuglia americana in qualità di guida. A seguito di un violento combattimento, veniva catturato dai soldati tedeschi e barbaramente fucilato per essersi rifiutato di fornire informazioni sulla posizione delle forze alleate. Preclaro esempio di amor patrio e spirito di servizio, spinti sino all'estremo sacrificio della vita. 29 maggio 1944 - Località Colle Fiorentino”*. Per la ricostruzione dell'atto eroico, tutto nacque nel 1999, quando il carabiniere scelto **Biagio Timpanaro**, conterraneo di **Antonio** e in servizio presso la stazione di Lariano, fu attratto da una fotografia impolverata del **Fleres**, rinvenuta nella caserma larianese, tanto da volere appurare gli aspetti della vicenda, segnalandola agli organi gerarchici superiori e mettendo quindi in funzione tutti gli accertamenti e la rievocazione storica, curata da **Raffaella Biagi**, che hanno portato alla pubblicizzazione dell'episodio ed al conferimento della medaglia d'oro al giovane carabiniere fucilato. Nella mattinata di martedì 28, la cerimonia è culminata con la deposizione di una corona d'alloro da parte del sindaco **Francesco Montecucullo** e dei



vertici dell'Arma alla presenza di cittadini, giovani alunni, rappresentanti delle associazioni Carabinieri e Finanziari in congedo, di cui Lariano, nel 1944, era frazione. «È la prima volta - ha rimarcato il sindaco **Montecucullo** nel suo discorso - **che ho l'onore di partecipare da sindaco a questa cerimonia importante per la nostra città e ci tengo a dire questo: nonostante sia nato in Sicilia, Antonino Fleres è un figlio di Lariano, perché per Lariano e i larianesi ha dato la propria vita. Per l'onore della divisa che indossava, non ha piegato la testa e per l'avvenire dell'Italia ha sacrificato la propria gioventù e il proprio futuro. Un sacrificio che nessuno di noi, sia chi è stato testimone, sia chi è arrivato dopo, ha mai dimenticato perché è impossibile da dimenticare per una comunità degna di questo nome. Lariano - ha sottolineato il primo cittadino - gli renderà sempre omaggio, non solo**

**perché è un dovere civile e morale ricordarlo ma soprattutto per l'eterna gratitudine che gli dobbiamo e perché, per tutti noi, è un esempio della massima espressione della dignità e del coraggio».**



L'intervento del sindaco Montecucullo e, sopra, gli alunni premiati

## Attestati ai “migliori” dell'anno 2021-2022 **Gli alunni meritevoli premiati dal Comune larianese**

Premiati, nel pomeriggio di domenica 28 maggio, gli studenti meritevoli dell'anno scolastico 2021-2022. Ad organizzare la cerimonia, presso la Sala Consiglio del palazzo comunale, è stata l'Amministrazione comunale. «Lo studio e la cultura - ha detto il sindaco **Francesco Montecucullo** presenziando la cerimonia - **sono i pilastri nella formazione delle giovani e dei giovani ed è nostro compito aiutarli. Complimenti ancora a tutte le ragazze e i ragazzi, splendido presente e futuro della nostra comunità. Lariano - ha concluso rivolto ai giovani presenti - guarda avanti, anche grazie a voi».** Consegnato un attestato ad **Alice Bartoli** e **Anastasia Carosi**, alunni della scuola media superiore. Premio poi agli alunni della terza media: **Lavinia Ioana Dranca, Emanuele Maira, Elena Radu, Giada Capasso, Ludovica Di Tullio, Fabbri Alice, Davi-**

**de Giovannangeli, Marius Alessio Dragomir, Iris Massimi, Mirea Chiari, Flavio Prati, Marco Urbano.** Premio agli alunni della classe quinta della scuola primaria: **Tommaso Cedroni, Francesca Duca, Gabriel Prati, Brando D'ascenzi, Carlo Lo Iacono, Luca Serangetti, Arianna Del Monte, Paolo Natalizia, Viola Maria Fanelli, Melissa Palmieri, Nicole Tipa Raissa, Elisa Faneli Abbafati, Zoe Piumini, Noemi Capasso, Sofia Baiocchi, Annalisa Torricelli, Valerio Ciafardini, Luca Junior Picca, Adele Valeri, Viola Mancini, Nicholas Apruzzese, Sonia Mariani Ciaramaglia, Emanuele Nikolay Pistolesi, Gaia Pantano, Francesco Romaggioli, Gaia Spingi, Pierfrancesco Romaggioli, Gabriele Astolfi, Salvatore Zolfo, Lorenzo Charalampos Chrysoptomidis, Gianmarco Palmieri.**

## L'utilizzo di web, giochi on line e social media al centro del dibattito all'Istituto comprensivo

All'Istituto Comprensivo si è svolto un incontro su tematiche molto importanti: l'utilizzo del web e dei giochi on line e l'utilizzo corretto dei social media da parte dei giovani. Un incontro svolto con due rappresen-

tanti dell'Arma dei Carabinieri: il tenente **Rita Zacchia**, comandante del nucleo operativo e radiomobile di Velletri, il luogotenente **Giuseppe Palmieri**, comandante della stazione dei carabinieri di Lariano. Presenti, inoltre, il sindaco **Francesco Montecucullo** e la dirigente dell'Istituto, la dottoressa **Patrizia Fiaschetti**. Nei vari interventi è stato messo in evidenza che i social media sono come i farmaci, senza di loro il mondo non sarebbe lo stesso ma, se presi male, possono arrecare danni serissimi a noi e anche agli altri e in alcuni terribili casi, portare addirittura alla morte. Parlando ai ragazzi, il sindaco ha voluto sottolineare che la giovane generazione ha un'arma potentissima in mano: internet e i social media. Questi strumenti, infatti, aprono a enormi opportunità ma è necessario utilizzarli con attenzione perché hanno in sé anche limiti e pericoli. Su internet è fondamentale usare il buon senso, a maggior ragione considerando che non possiamo mai essere certi di chi ci sia “dall'altra parte”.

